



Parrocchia SS. Trinità
SAMARATE
Calendario Settimanale
31 luglio 2016
XI dopo Pentecoste
Diurna Laus 2[^]sett.

Lunedì 1 agosto S. Alfonso Maria de Liguori	Ore 8.30 S. MESSA Suor Elia Peruzzi; Zaira Finelli e Roberto Bianchi
Martedì 2 agosto S. Eusebio di Vercelli	Ore 8.30 S. MESSA Famiglia Ballardin e Perota
Mercoledì 3 agosto	Ore 8.30 S. MESSA Brogioli Pio e Ceriani Enrichetta
Giovedì 4 agosto S. Giovanni Maria Vianney	Ore 8.30 S. MESSA
Venerdì 5 agosto	Ore 8.30 S. MESSA
Sabato 6 agosto Trasfigurazione del Signore	Ore 8.30 S. MESSA Palazzi Guglielma; Iorio Salvatore Ore 11.00 MATRIMONIO Giorgio e Marta Ore 18.30 S. MESSA presieduta da padre Solomon
Domenica 7 agosto XII dopo Pentecoste 2 Re 25,1-17 Rom 2,1-10 Mt 23,37-24,2	Ore 7.40 LODI MATTUTINE Ore 8.00 S. MESSA Ore 9.00 S. MESSA (C. Costa) Ore 10.30 S. MESSA Famiglie Serafin e Scampini; Grassi Carlo e Scampini Dirce Ore 18.00 S. MESSA

IL PERDONO D'ASSISI: Come si ottiene

Il giorno **2 agosto 1216 san Francesco** dava l'annuncio del Perdono d'Assisi, appena approvato da papa Onorio III: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in paradiso!".

Oggi l'indulgenza plenaria (cioè la remissione della pena temporale legata ai peccati, da scontare altrimenti nel purgatorio) è estesa a tutte le chiese del mondo e si può ottenere nei giorni 1 (dalle ore 12) e 2 agosto (fino alla mezzanotte), alle condizioni abituali: confessione sacramentale (otto giorni prima o dopo), Messa e comunione eucaristica (nello stesso periodo), recita del Credo e del Padre nostro, preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre, visita a una chiesa parrocchiale.

PADRE SOLOMON

Padre Solomon ha terminato i suoi studi a Roma.

Ripartirà per lo Zambia il 23 agosto.

Abbiamo pensato di salutarlo con una piccola festa.

Lo abbiamo invitato a Samarate a presiedere la **S. Messa** di **sabato 6 agosto alle ore 18.30**

Seguirà la cena comunitaria aperta a tutti in Oratorio.

Il ricavato lo daremo a lui.

Le prenotazioni della cena vanno fatte in sacrestia entro il 4 di agosto.

SOPPORTARE PAZIENTEMENTE LE PERSONE MOLESTE

" Quasi al termine dell'elenco delle opere di misericordia spirituale, ci troviamo faccia a faccia con una virtù che chiede un esercizio quotidiano di pazienza e sopportazione, se non vogliamo trasformare la nostra vita in un inferno insopportabile. E questo per tutti: credenti e non credenti!

Papa Benedetto XVI nella sua enciclica dedicata alla speranza inserisce una citazione di S. Agostino che una volta descrisse così la sua quotidianità: "Correggere gli indisciplinati, confortare i pusillanimi, sostenere i deboli, confutare gli oppositori, guardarsi dai maligni, istruire gli ignoranti, stimolare i negligenti, frenare i litigiosi, moderare gli ambiziosi, incoraggiare gli sfiduciati, pacificare i contendenti, aiutare i bisognosi, liberare gli oppressi, mostrare approvazione ai buoni, tollerare i cattivi e (ahimè) amare tutti".(Spe salvi, n 19).

Questo è lo stile di relazione con gli altri che passa anche per le "persone moleste".

Uno stile che richiede due virtù: saper SOPPORTARE (dal greco: rimanere saldi, portare il peso dei deboli e degli inadeguati) e PAZIENTARE (dal greco: avere l'animo grande che guarda oltre le fragilità e i fallimenti).

La pazienza, lungi dall'essere sinonimo di debolezza, è fare forza a sé stessi per non agire in modo affrettato, per aspettare i tempi degli altri, per sopportare e sostenere. Oggi non è facile... perché i nostri tempi frettolosi ci spingono all'impazienza, al "tutto e subito". Attenzione: non stiamo parlando di certe situazioni in cui la pazienza cessa di essere una virtù, perché diventa apatia, tolleranza di un sopruso o incapacità a dire "no" di fronte al perpetuarsi di una violenza, di un abuso. La pazienza non è l'arte del subire passivamente ma è piuttosto la paziente ma libera sopportazione nei confronti di chi è fastidioso, antipatico, noioso, lento. Una virtù che altro non è se non la traduzione in pratica di quell'amore per il nemico che Gesù non ha mai smesso di ordinare a chi vuole essere suo discepolo (Mt. 5,38-48).

Il nostro primo impegno, visto che non tutte le molestie dipendono da cattiva volontà, resta quello di non essere molesti noi ai nostri fratelli. Nelle favole si legge che portiamo addosso due bisacce: una davanti con i difetti degli altri e una dietro con i nostri difetti. Poiché noi vediamo solo i difetti degli altri, è importante vigilare e interrogarci sui riflessi che le nostre azioni possono avere su familiari, vicini, compagni

di scuola o di lavoro, perché certamente anche noi in qualche cosa ci facciamo sopportare. Moleste sono le persone che disturbano la nostra quiete con telefonate interminabili e noiose, con schiamazzi notturni, con eccessivo volume di radio e TV, o chi scuote tappeti o innaffia i suoi fiori e la nostra biancheria stesa ad asciugare ecc. Rispetto a tutto ciò e anche ai disagi inevitabili e molesti creati da traffico eccessivo, da moto e motorini, da mancanza di spazi per giochi bambini e per ritrovi adolescenti, abbiamo un dovere di sopportazione che cerchi di relativizzare le noie e si sforzi di affrontarle con serenità perché riesce a vedere in ogni persona e in ogni situazione anche gli aspetti positivi. E' questo il modo per risparmiare sugli avvocati e per costruire una convivenza sociale pacifica più tollerante, che renda la vita più leggera e più piena di relazioni amichevoli con grande arricchimento vicendevole."

Avvisi

1. Domenica 31 luglio è la giornata dedicata alla raccolta dei fondi a favore della **Caritas parrocchiale**. Tutti possono versare il loro contributo in sacrestia dove, alla fine di ogni S. Messa, c'è un rappresentante della Caritas per la raccolta e la registrazione delle offerte.
2. Domenica prossima, prima domenica del mese di agosto, troverete sulle panche e sulle sedie la **busta mensile** nella quale chiediamo gentilmente di mettere una offerta straordinaria per i bisogni economici della parrocchia.
3. **Nel mese di agosto viene sospesa la Messa del giovedì sera alle ore 20.30; viene sospesa anche l'iniziativa del lunedì "Aspettando domenica"**.
4. Ringraziamo di cuore la famiglia di **Bossi Giancarlo** che nel corso del funerale ha chiesto di fare una offerta per la parrocchia. Sono stati raccolti 245 euro. Anche la famiglia Bossi ringrazia per le numerose attestazioni di cordoglio e di affetto ricevute in questi giorni. Noi pure siamo vicini alla signora Piera, nostra preziosa e instancabile collaboratrice, ed a tutti i suoi cari.